



Atti del Comune

Settore SERVIZIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ufficio Interrogazioni e Mozioni

COMUNE DI MILANO
S SERVIZIO DI PRESID

PG 516869/2015

Del 29/09/2015

U-INTERROGAZIONI E M

(S) PROT. DC PIANIFICAZI

29/09/2015

Milano, 28 Settembre 2015

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA IL 23 SETTEMBRE 2015 DAL CONS.
CAPPATO AVENTE PER OGGETTO: BILANCIO PARTECIPATIVO.

Il vigente Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento del Consiglio Comunale dispone – all'art. 24 – che alle interrogazioni presentate dai Consiglieri sia data risposta scritta dal Sindaco o dall'Assessore competente per materia entro 30 giorni dalla presentazione.

Si pregano il Signor Sindaco e i Signori Assessori di voler inviare la risposta direttamente ai Consiglieri, nel termine così previsto e con lettera a loro firma, trasmettendone una copia a questa Direzione per conoscenza.

IL DIRETTORE DI SETTORE
Avv. Pierangelo Cortesini

AL SIGNOR SINDACO

AL SIGNOR ASSESSORE

- BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

COMUNE DI MILANO
DC PIANIFICAZIONE, B

PG 516869/2015

Del 29/09/2015

U-INTERROGAZIONI E M

(S) B40: ASSESSORE

05/10/2015

e.p.c. ALLA DIREZIONE GENERALE

Il responsabile del procedimento
Sabrina Zarini tel.50360
Pratica trattata da
Angela Lorusso – tel. 50357

833/139

COMUNE DI MILANO
S SERVIZIO DI PRESID
PG 506445/2015
CAPPATO M. CONS. COM
Del 23/09/2015
(S) U-INTERROGAZIONI E M
23/09/2015

Il Presidente

Milano



Comune
di Milano

PERVENUTA ALL'UFFICIO
ATTI CONSILIARI
N. 23/SETT/2015. n. 930
IL FUNZIONARIO

Milano, 22 settembre 2015

INTERROGAZIONE

OGGETTO: Bilancio partecipativo.

Il sottoscritto Consigliere Comunale, in merito all'oggetto, interroga il Sindaco e l'Assessore competente sui seguenti punti:

- 1) Il Comune comunica (*) che "la prima fase di ascolto ha visto la partecipazione di oltre mille cittadini in 25 assemblee che si sono svolte in tutte le zone di Milano". Mille partecipanti a 25 incontri significa circa 40 partecipanti a incontro, che, considerando le numerose doppie presenze, e le presenze dei consiglieri di zona (in alcuni casi, come in zona 3, massicce) potrebbe significare che sono stati finora coinvolti all'incirca 50 cittadini per zona in un processo che deve assegnare 1M di euro per zona?
Il Comune conosce il numero esatto di quanti cittadini (senza cariche istituzionali) "diversi" (gli utenti unici di Internet) hanno partecipato finora?
- 2) Durante gli incontri preliminari al bilancio partecipativo sono state poste domande sui criteri di selezione dei cittadini che andranno a far parte nelle Fase 2 dei laboratori di co-progettazione (uno per zona). Le risposte non sono state univoche. Sul sito del bilancio partecipativo si parla di un sorteggio tra coloro che si candidano ai laboratori. Però nelle assemblee si è anche detto che vi saranno "correzioni" (a cura degli affidatari), per riequilibrare secondo parametri di età, genere e competenze. Quali garanzie esistono per la trasparenza del sorteggio? Se vengono operate delle correzioni, il Comune non ritiene che potrebbero sorgere dei problemi di discrezionalità?
- 3) Come afferma il comunicato stampa del 17.9.2015 (*) questi "laboratori di co-progettazione si terranno in due giornate consecutive a fine ottobre e coinvolgeranno anche i tecnici del Comune". Come pensa il Comune sia possibile che in due giorni 30 cittadini e un po' di tecnici del Comune possano elaborare dei progetti "fattibili e realizzabili nei tempi previsti dal progetto"?
- 4) Quale è la valutazione del Comune sul fatto che la presenza online del bilancio partecipativo sia costituita da un sito puramente informativo e monodirezionale e – in un processo che dovrebbe essere partecipativo – e che l'unico ambito di interazione telematica con i cittadini sia dato da una

Il Presidente



pagina Facebook su una piattaforma proprietaria controllata da una multinazionale a cui i cittadini devono iscriversi per interagire con il Comune?

- 5) Quale sarà la piattaforma di voto elettronico, snodo delicatissimo dell'intero processo di bilancio partecipato, messa a disposizione del Comune da parte degli affidatari? Sarà, come prescrive il bando, una piattaforma open source che poi resterà nella disponibilità del Comune?
- 6) Come mai il contratto tra Comune e affidatari (ATI costituita da IRS e Avventura Urbana) è stato firmato il 18.9.2015 oltre due mesi dopo l'annuncio del completamento della gara (conferenza stampa del 30.6.2015) e l'avvio delle assemblee (la prima si è svolta il 6.7.2015)?
- 7) Il Comune intende avvalersi della clausola, inserita nel bando di gara, che prevede il rinnovo automatico del contratto per il bilancio partecipativo con gli attuali contraenti, in caso di successo del bilancio stesso? E quali sono i parametri che decreteranno questo successo e il conseguente rinnovo automatico?

(*)https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/news/salastampa/comunicati_stampa/archivio_2015/balcani_bilancio_partecipativo



Marco Cappato